



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
Istituto Comprensivo "Enrico Toti"  
Sede Legale: Via Monte Generoso, 15 - 20823 Lentate sul Seveso  
Dirigenza ed Uffici amministrativi: Via Papa Giovanni XXIII, 32  
Tel. 0362 56 04 71  
email: [mbic8ev009@istruzione.it](mailto:mbic8ev009@istruzione.it) - PEC: [mbic8ev009@pec.istruzione.it](mailto:mbic8ev009@pec.istruzione.it)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "E. TOTI"-LENTATE SUL SEVESO  
Prot. 0003182 del 21/03/2025  
VI (Uscita)

**Oggetto: verbale di regolare fornitura affidamento diretto, ai sensi dell'art 50, c. 1 lettera b) del D. Lgs n.36/2023 e ss.mm.ii. della fornitura di materiale didattico per il Progetto PNRR D.M. 65/2023 INTERVENTO A – modulo “Le creazioni di Tecnoarte: Orientiamoci ArtiVandoci a scuola” edizione 1**

**Titolo del progetto: “STEP BY STEM”**

**Codice progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-29620**

**CUP: F84D23004650006**

**CIG: B5EB97D136**

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

**VISTO** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. n. 129/2018;

**VISTO** il Regolamento dell'attività negoziale dell'istituto prot. 2515 del 04/04/2024;

**VISTA** la delibera n. 5 del 10/01/2024 del Consiglio di Istituto di approvazione del PTOF 2022/2025;

**VISTO** il Programma Annuale E.F. 2024;

**VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

**VISTO** il Dlgs n.36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

**VISTO** in particolare l'art. 17 commi 1 e 2 del D.Lgs n. 36/2023 il quale prevede che “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;

**VISTO** in particolare l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**VISTO** l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

**CONSIDERATO** ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs n. 36/2023;

**VISTO** l'art. 116 del D.lgs n. 36/2023;

**VISTO** l'Allegato II.1 «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;

**VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

**VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 1, co. 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, co. 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione

di cui all'art. 328, co. 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, co. 450, della L. 296/2006;

**VISTO** l'art. 46, co. 1, del D.l. 129/2018, in base al quale per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa;

**VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

**VISTA** la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

**DATO ATTO** dell'inesistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale categoria merceologica, prot. n. 2259 del 27/02/2025, e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto, conformemente a quanto previsto dal Regolamento di Istituto per l'attività negoziale approvato dal Consiglio d'Istituto;

**VISTO** l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."

**VISTO** l'Allegato I.2 «Attività del RUP»;

**TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP svolgerà i compiti di cui all'art.6 dell'Allegato I.2;

**RITENUTO** che la Dott.ssa Maria Antonella Romeo, D.S. dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art.5 dell'Allegato I.2;

**VISTO** l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**VISTO** l'art.16 del D.Lgs 36/2023 «conflitti di interesse»;

**TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**VISTO** il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 (Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche);

**VISTO** il D.lgs 165/2001 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche” e, in particolare, l’articolo 21;

**VISTO** il DPR 275/1999 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” e, in particolare, l’articolo 17;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

**VISTO** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTO** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 12 aprile 2023, n. 65 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’UE – Next Generation EU;

**VISTO** l’accordo di concessione firmato dal Direttore Generale e Coordinatore dell’Unità di Missione per il PNRR e il suo rilascio sulla piattaforma con prot. N. 10563 del 22/01/2024;

**VISTA** la delibera del Consiglio d’Istituto n. 14 del 19/12/2024 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. revisione annualità 2024/25;

**VISTA** la delibera del Collegio dei Docenti n. 15 del 25/01/2024 e la delibera del Consiglio di Istituto n. 7 del 09/02/2024 relative all’adesione dell’istituto alla progettualità PNRR sopramenzionato;

**VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, attualmente in corso di conversione, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

**VISTO** il decreto di assunzione in bilancio prot. n. 1280 del 20/02/2024;

**CONSIDERATO** che l’affidamento in oggetto è finalizzato all’acquisto di materiale per la realizzazione del Progetto PNRR D.M. 65/2023 INTERVENTO A – modulo “Le creazioni di Tecnoarte: Orientiamoci Artivandoci a scuola” edizione 1 presso la ditta Attilio Negri srl;

**DATO ATTO** che il contratto, ai sensi dell’art. 1, co. 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;

**TENUTO CONTO** che le prestazioni offerte dall’operatore di seguito riportato, per un importo pari ad € 643,78 escluso IVA, rispondono ai fabbisogni dell’Istituto nonché alle esigenze dell’istituto;

**RITENUTO** congruo il prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;

**TENUTO CONTO** che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023, l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

**ACQUISITA** la dichiarazione con la quale l'operatore economico individuato, ai sensi dell'art.11, co.4 del D.Lgs 36/2023, si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele;

**TENUTO CONTO** che in capo al soggetto affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del D.Lgs n. 36/2023;

**TENUTO CONTO** che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, co. 1, del D.Lgs 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 117 co. 14 del D.Lgs n. 36/2023, la Stazione Appaltante prevede l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva, in quanto l'operatore economico risulta essere di comprovata solidità, data anche l'esiguità del costo del servizio;

**ACCERTATO** che a seguito di verifica effettuata sul portale Acquisti in rete non sono presenti convenzioni attive per la fornitura di pittura gessosa, prot. n. 2259 del 27-02-2025;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, co.3 e 4 dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

**VISTO** l'art. 1, co. 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

**VISTO** il preventivo della Ditta Attilio Negri srl del 24-02-25 prot. n. 2212 del 26/02/2025;

**CONSIDERATO** che l'importo di cui al presente provvedimento, pari ad € 643,78 escluso IVA, trova copertura nell'esercizio finanziario 2025;

**VISTA** la decisione a contrarre prot. n. 2499 del 05-03-2025.

#### **DICHIARA**

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

La regolare fornitura del materiale acquistato con RDO n. 8403145 del 25.02.2025 e consistente nella fornitura di pittura gessosa, di cui all'offerta economica ricevuta con Nota prot. n. 2212 del 26/02/2025 della Ditta Attilio Negri srl. La fornitura risulta essere perfettamente conforme rispetto alle richieste di questa Istituzione Scolastica. Si certifica, pertanto, ai sensi dell'art. 116 del D. Lgs. n. 36/2023 la regolare esecuzione della fornitura.

**Il Dirigente Scolastico**

**Dott. ssa Maria Antonella Romeo**

Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i.e norme collegate  
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa